

# **Estratto dalla** ***Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione 2015*** (ex D. Lgs. 19/2012, art. 12 e art.14)

## ***Prima Sezione - Valutazione del Sistema di Qualità dell'Ateneo***

### **IV. Modalità e risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e, se effettuata, dei laureandi**

#### **4.1 Obiettivi della rilevazione/delle rilevazioni**

Scopo della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti è quello di ottenere informazioni sull'efficacia della didattica e sull'adeguatezza delle infrastrutture (aule, laboratori, attrezzature, etc.), che contribuiscano ad aiutare gli organi di governo dei Corsi di laurea a formulare valutazioni sulla capacità didattica dei docenti, sugli obiettivi della formazione, sulla definizione dei programmi, sull'aggiornamento e il livello dei contenuti disciplinari, sul coordinamento tra insegnamenti e sull'adeguatezza delle risorse. Spetta, infatti, agli organi preposti al governo e alla gestione dei processi formativi pianificare gli opportuni interventi per migliorare la qualità dell'offerta didattica. Fino all'a.a. 2012/13 la responsabilità dello svolgimento della rilevazione ricadeva sul Nucleo che ne ha definito la procedura nell'intento di consentire ai Corsi di laurea di cogliere, con questo strumento, l'occasione di acquisire informazioni utili a programmare le eventuali azioni di miglioramento che si rendessero necessarie. A partire dall'a.a. 2013/14 la responsabilità dell'impostazione e dello svolgimento dell'indagine è passata al neonato Presidio di Qualità (PdQ), mentre al Nucleo è rimasta l'attribuzione dei compiti di verifica del processo e di valutazione dei risultati. Il PdQ, nell'impostazione dell'indagine, ha fatto propri gli obiettivi già perseguiti in precedenza dal Nucleo:

1. rendere omogenei i processi di gestione, distribuzione e raccolta dei questionari, garantendone la somministrazione al maggior numero possibile di studenti frequentanti per tutti i corsi attivati;
2. tutelare rigorosamente gli studenti dal punto di vista dell'anonimato;
3. ridurre i tempi tra la raccolta dei questionari e l'elaborazione dei risultati;
4. considerare i risultati della valutazione della didattica come aspetti di un contesto più ampio;
5. incidere sugli atteggiamenti dei docenti perché considerino i questionari non come un obbligo formale, ma come un momento indispensabile di riscontro dell'efficacia della loro attività didattica.

Gli obiettivi 1 e 2 sono stati raggiunti grazie ai progressivi miglioramenti della metodologia dell'indagine, mentre il 3 potrà essere migliorato solo tramite il ricorso a tecnologie adeguate che consentano di elaborare in tempo reale le risposte degli studenti, rendendole fruibili in tempi brevi ai vari destinatari interessati ai risultati della rilevazione. Al riguardo, si può ritenere che il passaggio, in corso nell'a.a. 2014/15, dalla rilevazione cartacea alla rilevazione telematica consentirà di ottenere un progresso significativo verso la realizzazione di questo obiettivo. Gli obiettivi 4 e 5 sono di natura più politica che organizzativa e possono essere tuttora considerati fra le finalità sostanziali dell'intero processo di accreditamento.

Per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione dei laureandi, Roma Tre partecipa ormai da alcuni anni all'indagine AlmaLaurea che, oltre a concorrere alla delineazione di un profilo dei laureati italiani, completa il quadro di informazioni fornito dall'indagine relativa agli studenti frequentanti.

## 4.2 Modalità di rilevazione

- *Organizzazione della rilevazione/delle rilevazioni (rilevazione online, rilevazione attraverso questionari cartacei, tempi della rilevazione, ecc.)*

L'a.a. 2013/14 è stato l'ultimo anno accademico in cui l'indagine sull'opinione degli studenti frequentanti si è basata sulla somministrazione di un questionario cartaceo predisposto per la lettura ottica, che gli studenti hanno compilato in modo anonimo. A partire dall'a.a. 2014/15, come già ricordato, la rilevazione viene effettuata attraverso la somministrazione di questionari on-line.

Il questionario adottato è quello di cui alla Scheda 1 dell'Allegato IX al Documento AVA pubblicato dall'ANVUR il 9 gennaio 2013, integrato da alcune ulteriori specificazioni sul profilo dello studente rispondente. E' stato utilizzato il medesimo questionario per tutti i Corsi di studio dell'Ateneo e gli aspetti indagati sono stati l'organizzazione della didattica e la qualità del docente, le strutture e le informazioni personali dello studente.

La procedura di distribuzione e raccolta dei questionari (verifica dell'elenco degli insegnamenti da valutare, verifica del numero di questionari necessari, contatti con i docenti incaricati della distribuzione dei questionari, somministrazione dei questionari in aula, etc.) è affidata ai segretari didattici dei Dipartimenti e alle segreterie dei singoli corsi di studio. Il coordinamento della procedura è stato affidato all'Ufficio di Supporto Tecnico al Nucleo di valutazione che, oltre a occuparsi della distribuzione dei questionari ai vari Corsi di studio, ha mantenuto i rapporti con la società incaricata per la stampa e la lettura ottica dei questionari stessi e ha organizzato le operazioni di diffusione dei dati. Gli elenchi completi degli insegnamenti attivati presso ciascun Dipartimento e rilevabili in base alle indicazioni fornite nel documento ANVUR *Proposta operativa per l'avvio delle procedure di rilevamento dell'opinione degli studenti per l'A.A. 2013-2014* con l'eventuale distinzione in moduli e la specifica degli sdoppiamenti programmati, sono stati individuati sulla base dei dati dell'Offerta Formativa di Ateneo inserita nella SUA-CdS (Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio).

Il modulo e l'insegnamento costituiscono le unità elementari dell'indagine, anche se l'insegnamento può essere costituito da un accorpamento di più moduli. La rilevazione ha interessato tutti i moduli, o gli insegnamenti, con un numero complessivo di CFU pari o superiore a 4.

Per i moduli, o gli insegnamenti, con numero di CFU inferiore la rilevazione è stata aggregata ad unità di insegnamento con numero di CFU superiore a 4. A ogni insegnamento e/o modulo così definito viene assegnato un codice che identifica quindi ciascuna unità di indagine, contribuendo a rendere più celere e affidabile la lettura ottica. I codici adottati sono gli stessi assegnati all'interno della banca dati dell'Offerta Formativa di Ateneo e utilizzati anche dalla segreteria studenti per la registrazione degli esami.

I vari passi della procedura di distribuzione e raccolta dei questionari e di diffusione dei dati, in vigore nell'a.a. 2013/14, sono descritti in modo analitico in un apposito documento (allegato 4a).

La somministrazione del questionario è stata generalmente effettuata dal personale delle segreterie didattiche delle singole strutture didattiche, o dagli studenti titolari di borsa di collaborazione ex art. 13 della L.390/91 da queste incaricati. Tuttavia, laddove le strutture non disponevano di risorse di personale amministrativo sufficienti, i questionari sono stati somministrati in aula dai singoli docenti che, a loro volta, hanno incaricato due o più studenti presenti in aula di distribuire e successivamente raccogliere e imbustare i questionari una volta compilati.

Sempre seguendo le indicazioni del documento ANVUR *Proposta operativa per l'avvio delle procedure di rilevamento dell'opinione degli studenti per l'A.A. 2013-2014*, il questionario è stato generalmente somministrato in corrispondenza dei 2/3 della durata di ogni corso.

Sono state previste due sessioni di lettura ottica all'anno, per il primo e per il secondo semestre e, a scadenze prefissate dalla stessa procedura, i questionari sono stati consegnati ad una società esterna che ha provveduto a effettuare la lettura ottica dei questionari compilati, restituendo all'Ufficio di Supporto al Nucleo una base di dati contenente i risultati della lettura e, per ciascun Dipartimento,

un insieme di report (uno per ciascun insegnamento/modulo valutato) contenenti la sintesi delle informazioni tratte dalla base di dati. L'Ufficio Statistico ha effettuato un controllo sui dati elaborati dalla società di lettura ottica per verificarne la correttezza e ha provveduto a elaborare i report riepilogativi resi disponibili ai Direttori di Dipartimento e ai coordinatori delle strutture didattiche attraverso un apposito portale per l'autovalutazione dei Corsi di studio, predisposto dall'Area Servizi Informativi dell'Ateneo. La valutazione relativa a ciascun insegnamento è sintetizzata in un'unica scheda, composta da varie sezioni, relative alla diversa tipologia di giudizio rilevata; per ciascun quesito viene fornita la distribuzione percentuale delle risposte, unitamente al numero di risposte utili impiegate (dal momento che gli studenti spesso tralasciano di rispondere a tutte le domande previste dal questionario).

L'indagine AlmaLaurea sull'opinione dei laureandi avviene anch'essa, come è noto, attraverso un questionario somministrato on-line sul sito del Consorzio AlmaLaurea. I risultati dell'indagine sono consultabili presso il sito web del Consorzio:

<http://www.almalaurea.it/universita/profilo/profilo2013>.

- *Strumento/i di rilevazione (questionario online, questionario cartaceo, ecc.), da allegare alla Relazione*

Il questionario utilizzato a Roma Tre per l'indagine sull'opinione degli studenti frequentanti relativa all'a.a. 2013/14 (allegato 4b), replica quello previsto dalla procedura AVA senza aggiungere ulteriori domande ad eccezione della sezione relativa alle informazioni sullo studente e si presenta articolato in tre parti:

- *Informazioni generali sull'insegnamento:* raccoglie le informazioni tese a identificare lo specifico insegnamento valutato e il Dipartimento cui questo afferisce
- *Valutazione:* a sua volta articolata in 5 sezioni (Insegnamento, Docenza, Interesse, Aule e attrezzature, Suggerimenti). Le prime 4 sezioni sono composte da un diverso numero di domande a scelta multipla, tese a indagare atteggiamenti, opinioni, giudizi di valore dello studente, mentre la sezione "Suggerimenti" consiste in un elenco di possibili suggerimenti che gli studenti possono segnalare per il miglioramento dell'insegnamento valutato.
- *Informazioni generali sullo studente:* si riferisce a informazioni anagrafiche (sesso, anno di nascita), alla carriera accademica (anno d'immatricolazione, numero di crediti conseguiti e media dei voti riportati, oltre naturalmente al Corso di Laurea di appartenenza) e ad alcune variabili di sfondo elementari (diploma di scuola superiore, posizione lavorativa).

La scelta multipla delle domande della seconda parte del questionario, *Valutazione*, è organizzata secondo una scala di misura della soddisfazione a quattro modalità bilanciate, con due alternative negative: "decisamente no", "più no che sì" e due positive: "più sì che no", "decisamente sì". Lo stesso questionario è stato somministrato agli studenti che frequentano le attività didattiche svolte presso il Centro Linguistico d'Ateneo (CLA) con alcuni adattamenti finalizzati a soddisfare le peculiari esigenze del Centro. In questo caso la compilazione avviene direttamente su supporto informatico, caricato sui terminali nei laboratori informatici del Centro. I risultati vengono pubblicati sul sito web del Centro: <http://www.cla.uniroma3.it>

Il questionario adottato per la rilevazione AlmaLaurea dell'opinione dei laureandi è il medesimo adottato presso tutti gli atenei che partecipano all'indagine.

#### Allegati:

- I.4a\_Procedura di distribuzione e raccolta dei questionari e di diffusione dei dati
- I.4b\_Questionario di rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti

### 4.3 Risultati della rilevazione/delle rilevazioni

- *Grado di copertura degli insegnamenti nella rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti*  
Nell'a.a. 2013-14, per la rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti sono stati raccolti presso l'Università degli Studi Roma Tre 46.737 questionari secondo la distribuzione fra i 12 Dipartimenti dell'Ateneo presentata nella tabella A1 dell'allegato 4c.

La rilevazione dell'opinione degli studenti è stata effettuata in 1338 insegnamenti su un totale di 1.866 insegnamenti attivati, con un grado di copertura complessivo del 72% circa. La tabella A1a presenta il grado di copertura delle 8 aree didattiche dell'Ateneo, confrontato con i dati dei due precedenti anni accademici. La rilevazione presso le aree di Scienze Economiche e di Ingegneria arriva quasi a raggiungere la totalità della copertura degli insegnamenti attivati. Ottimo risultato raggiungono anche le aree di Scienze Giuridiche, Scienze Matematiche e Fisiche e Naturali, e di Scienze Politiche che superano l'80% della copertura. Risulta essere in calo la copertura nell'area di Architettura (70%) e nell'area di Lettere e Filosofia (53%), mentre migliora quella presso l'area di Scienze della Formazione che raggiunge quasi il 56%.

Per quanto riguarda l'indagine AlmaLaurea, il tasso di risposta rilevato nell'a.a. 2013/14 è stato elevatissimo, pari al 98% dei laureandi sia delle lauree triennali che magistrali. Ciò, in realtà, trova spiegazione nel meccanismo predisposto per tale indagine: ciascun laureando, dopo aver risposto al questionario, è tenuto infatti a consegnare l'attestazione di avvenuta compilazione, rilasciata dalla procedura on-line, presso la segreteria amministrativa degli studenti dell'Ateneo, insieme alla documentazione richiesta per l'iscrizione all'esame di laurea.

- *Rapporto questionari compilati/questionari attesi*

Con la rilevazione cartacea è stato finora possibile somministrare il questionario ai soli studenti frequentanti, ma non esistendo procedure che consentono di individuare con anticipo l'effettivo numero di studenti che frequentano un singolo insegnamento, non è stato finora possibile individuare il numero di questionari attesi. La proposta ANVUR di distinguere tra frequentanti e non-frequentanti per le indagini dei prossimi anni dovrebbe comportare il superamento delle attuali difficoltà di specificare la popolazione di riferimento, anche in considerazione del previsto cambiamento della modalità di somministrazione del questionario, da cartacea a telematica. Per quanto riguarda l'indagine sui laureandi, l'alto tasso di risposta ottenuto soddisfa pienamente le attese.

- *Livelli di soddisfazione degli studenti frequentanti / dei laureandi*

Nelle tabelle di sintesi dei risultati dei questionari riportate nell'allegato 4d, oltre alle percentuali di risposta per ciascun quesito del questionario, è riportato un giudizio sintetico di soddisfazione espresso nella scala da zero a dieci, ottenuto sulla base del sistema di pesi correntemente utilizzato a livello nazionale (Decisamente sì=10; Più sì che no=7; Più no che sì=5; Decisamente no=2).

Si rileva che gli studenti di Roma Tre esprimono un livello di soddisfazione complessiva pari a 7,7 in linea con il risultato degli anni più recenti.

Più specificamente, su aspetti didattici importanti come la chiarezza espositiva, la capacità di stimolare interesse, e l'utilità delle attività didattiche integrative, gli studenti di Roma Tre hanno espresso un giudizio che oscilla tra 7,4 e 8. Anche per aspetti di correttezza del comportamento dei docenti, come la reperibilità per chiarimenti e spiegazioni, il giudizio è positivo e si attesta sull'8,4. Uno degli aspetti presumibilmente più critici è rappresentato dalla domanda che riguarda il rapporto tra carico di studio e crediti e qui il giudizio si attesta su 7,3.

Complessivamente, dunque, i risultati della rilevazione appaiono rassicuranti in merito alla capacità dell'Ateneo di fornire un servizio di elevato livello qualitativo. La sezione dei "Suggerimenti" del questionario somministrato ai frequentanti consiste in un elenco di 10 possibili indicazioni che gli studenti possono fornire al fine di migliorare l'insegnamento da essi valutato. I suggerimenti in questione sono:

1. Alleggerire il carico didattico complessivo
2. Aumentare l'attività di supporto didattico
3. Fornire più conoscenze di base
4. Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti
5. Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti
6. Migliorare la qualità del materiale didattico
7. Fornire in anticipo il materiale didattico
8. Inserire prove d'esame intermedie
9. Attivare insegnamenti serali
10. Rendere disponibile in rete materiale didattico informativo

Nell'allegato 4d, per ciascun Dipartimento è riportata una tabella che espone le percentuali di suggerimenti segnalati dagli studenti. I suggerimenti in assoluto più segnalati nell'Ateneo sono, nell'ordine, il n. 8 "Inserire prove d'esame intermedie", il n. 3 "Fornire più conoscenze di base" e il 1 "Alleggerire il carico didattico complessivo". I meno segnalati sono il n. 4 "Eliminare argomenti trattati in altri insegnamenti" e il n. 9 "Attivare insegnamenti serali".

Per quanto riguarda i laureandi, il giudizio relativo al grado di soddisfazione rispetto al corso di laurea frequentato risulta positivo per oltre l'87% dei casi e lievemente superiore al corrispondente dato di confronto nazionale AlmaLaurea. Tale livello di soddisfazione riguarda sia i rapporti con i docenti che quello con gli studenti. Per quanto riguarda la valutazione delle strutture (aule, postazioni informatiche, biblioteche) la percentuale dei giudizi positivi dei laureandi di Roma Tre oscilla fra l'84 e l'87% ed è sempre superiore al dato di confronto nazionale AlmaLaurea. Il carico didattico è considerato sostenibile dal 90% degli intervistati che per circa l'80% si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio o ad altro corso di studio di Roma Tre, percentuale superiore a quella nazionale AlmaLaurea.

*- Analisi degli aspetti critici evidenziati dalla rilevazione/dalle rilevazioni*  
Non emergono dalle rilevazioni aspetti critici di grande urgenza.

#### Allegati:

- I.4c\_Risultati della rilevazione a.a. 2013/14
- I.4d\_Risultati della rilevazione a.a. 2013/14

## **4.4 Utilizzazione dei risultati**

### *- Diffusione dei risultati all'interno dell'Ateneo*

I risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti sono stati così distribuiti:

- a ciascun docente sono stati trasmessi i report contenenti gli esiti dei questionari compilati per ciascuno degli insegnamenti di cui è responsabile;
- a ciascun Coordinatore di Corso di Studi e struttura didattica vengono inviati i report relativi a tutti gli insegnamenti del suo corso e/o struttura;
- al Magnifico Rettore, al Prorettore, al Direttore Amministrativo, al Coordinatore del Presidio di Qualità e ai rappresentanti degli studenti viene inviata una copia della presente relazione contenente le elaborazioni sintetiche dei risultati.

L'Ufficio Statistico di Ateneo ha predisposto alcune tabelle di sintesi dei risultati dei questionari, per ciascun Dipartimento e per ciascun Corso di studi. Le tabelle riportano le percentuali di risposta per ciascun quesito del questionario, così che, per i diversi aspetti valutati, risulti possibile paragonare i diversi corsi di studio sia all'interno del Dipartimento che nell'Ateneo nel suo complesso. Tali tabelle vengono rese disponibili ai Direttori di Dipartimento e ai responsabili delle strutture didattiche e dei Corsi di studio attraverso un portale web riservato e dedicato all'auto-

valutazione, con l'invito a sottoporli ad analisi da parte dell'organo di governo del corso. A seguito dell'introduzione della procedura AVA tale analisi viene periodicamente svolta in sede di compilazione della scheda SUA-CdS, del RAR e della relazione annuale delle Commissioni paritetiche. Ciò non esclude l'opportunità, ovviamente, che i risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti vengano esaminati e discussi nelle sedute plenarie dell'organo di governo del corso o del Dipartimento in cui il corso è inserito

La *Relazione sulla valutazione della didattica da parte degli studenti frequentanti* viene pubblicata anche sul sito web del Nucleo di valutazione e segnalata a tutta la comunità dell'Ateneo (docenti, personale tecnico amministrativo e bibliotecario, studenti) attraverso la newsletter del Nucleo di valutazione.

Finora, come già ricordato, i report contenenti i risultati relativi a un determinato insegnamento vengono trasmessi al docente titolare di quell'insegnamento, al Direttore del Dipartimento cui il docente afferisce e al Coordinatore della struttura didattica e/o del Corso di studi in cui l'insegnamento è inserito. Va rilevato, al riguardo, che il Senato Accademico ha deciso di sperimentare per il prossimo biennio una procedura di diffusione che, previo consenso del docente interessato, renda accessibili i risultati per ogni singolo insegnamento a tutti i docenti e gli studenti dell'Ateneo.

I risultati dell'indagine AlmaLaurea sui laureandi sono regolarmente disponibili sul sito web del Consorzio:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?LANG=it&anno=2013&config=profilo>

*- Azioni di intervento promosse a seguito degli stimoli provenienti dal monitoraggio degli studenti frequentanti/dei laureandi*

Il compito di organizzare il processo di analisi delle informazioni contenute nei report dei risultati delle rilevazioni sull'opinione degli studenti frequentanti e dei laureandi, è affidato alle strutture didattiche che, in piena autonomia, decidono sulle modalità di utilizzo dei risultati. Da questo punto di vista è da rilevare una situazione piuttosto diversificata in quanto, mentre in molte delle strutture didattiche dell'Ateneo i risultati non sono stati finora oggetto di discussione collegiale, in altre essi vengono presentati in forma aggregata in riunioni dei membri della struttura didattica di competenza (Consigli, commissioni incaricate dal CdS, Commissioni Paritetiche Docenti/Studenti), dove vengono discusse le problematiche di carattere generale emergenti.

Le azioni di intervento promosse hanno riguardato modifiche riguardanti l'utilizzo della aule e variazioni nell'organizzazione degli orari delle lezioni, lo sdoppiamento di corsi particolarmente affollati, l'incentivazione delle attività di accoglienza delle matricole e di tutoraggio, il migliore coordinamento tra insegnamenti, soprattutto nel caso di presenza di propedeuticità. In alcuni casi le azioni di intervento hanno riguardato modifiche degli ordinamenti didattici che facilitassero l'inserimento nel mondo del lavoro (es. introduzione di attività laboratoriali, aumento dei crediti in settori scientifico disciplinari professionalizzanti, aumento del tirocinio esterno).

Nel caso di presenza di criticità su specifici insegnamenti, il Coordinatore della struttura didattica di competenza del CdS è intervenuto per cercare di risolvere il particolare problema con i diretti interessati.

*- Eventuale utilizzazione dei risultati ai fini della incentivazione dei docenti*

Attualmente l'Ateneo non utilizza i risultati della rilevazione ai fini dell'incentivazione dei docenti.

#### **4.5 Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione/delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati.**

Punti di forza:

- la somministrazione del questionario cartaceo rappresenta l'unico momento certo di individuazione degli studenti e delle studentesse che hanno effettivamente frequentato nell'anno accademico corrente l'attività didattica rilevata;
- i processi di gestione, distribuzione e raccolta dei questionari sono negli anni progressivamente migliorati, garantendo la somministrazione al maggior numero possibile di studenti frequentanti per un numero sempre crescente di insegnamenti attivati;
- la procedura è stata predisposta in modo tale da garantire l'anonimato dei rispondenti;
- i risultati delle elaborazioni sui questionari mostrano un grado di soddisfazione degli studenti mediamente elevato (punteggio tra 8 e 9 su 10).

Punti di debolezza:

- la somministrazione del questionario cartaceo impone tempi troppo dilatati tra la raccolta dei questionari e l'elaborazione dei risultati e questo rende meno efficace l'utilizzo dei risultati stessi;
- persiste la tendenza, sia fra i docenti sia fra gli studenti, a considerare la rilevazione un mero obbligo formale;
- il questionario cartaceo non consente di raggiungere gli studenti non frequentanti;
- l'utilizzazione dei risultati della rilevazione da parte delle strutture didattiche è tuttora suscettibile di ampio miglioramento.

#### **4.6 Ulteriori osservazioni**

Il Nucleo di valutazione di Roma Tre ritiene che le rilevazioni delle opinioni degli studenti costituiscano un elemento di valutazione importante, poiché possono fare emergere disagi e problemi che le strutture didattiche dovrebbero tener presente. Tuttavia, esse assumono valore solo se entrano a far parte di un sistema di valutazione della didattica più ampio, il cui scopo è quello di valutare la capacità dei vari Corsi di laurea di definire gli obiettivi, programmare e sviluppare le azioni necessarie per raggiungerli e controllare il grado di rispondenza dei risultati. L'autonomia didattica riconosciuta alle università si avvale ora di un sistema di accreditamento definito dall'ANVUR (AVA). L'Ateneo, quindi, è chiamato a certificare la qualità della didattica offerta ai propri studenti e l'analisi delle valutazioni effettuate dagli studenti rappresenta uno degli elementi richiesti dal processo di certificazione. Per questi motivi il Nucleo ritiene che i risultati della rilevazione, congiuntamente ad altre informazioni, quali i tempi di percorrenza all'interno dei percorsi didattici, gli abbandoni, i voti di laurea, l'occupabilità dei laureati, debbano costituire un sistema di indicatori di *performance* di cui le strutture didattiche debbano tenere il massimo conto. Tali indicatori confluiscono già, peraltro, in una Relazione di valutazione della didattica dei Corsi di Studio che il Nucleo di Roma Tre elabora annualmente e mette a disposizione dell'intero Ateneo.

E' importante, inoltre, che gli stessi studenti percepiscano con sempre maggiore consapevolezza che le loro opinioni possano essere in grado di favorire cambiamenti virtuosi nell'organizzazione della didattica. Si ritiene che la sperimentazione avviata dall'Ateneo in direzione di una più capillare diffusione dei risultati della rilevazione possa contribuire significativamente a tale presa di coscienza.

Certamente, per quanto riguarda l'indagine sull'opinione degli studenti frequentanti, le strutture didattiche si sono impegnate a favorire la copertura delle rilevazioni che negli ultimi anni è decisamente migliorata tanto da arrivare a coprire in alcuni Corsi di studio la quasi totalità degli insegnamenti attivati. Tuttavia, non sembra che al miglioramento "tecnico" dell'indagine abbia fatto

finora riscontro un parallelo miglioramento nell'utilizzo dei risultati. Al riguardo, i responsabili dei Corsi di studio hanno lamentato in questi anni una eccessiva lentezza nella elaborazione e distribuzione dei risultati che certamente non favorisce il loro utilizzo. Come già detto, dal prossimo anno, secondo le direttive ANVUR, la rilevazione avverrà con procedura on-line, che dovrebbe essere in grado di apportare notevoli vantaggi rispetto alla situazione attuale:

- possibilità di estendere la rilevazione agli studenti non frequentanti;
- risparmio di risorse (umane e finanziarie) nella raccolta dei dati;
- immediatezza della diffusione dei risultati, poiché i giudizi sono disponibili in tempo reale;
- assenza di interruzione delle attività didattiche;
- maggiore flessibilità di compilazione del questionario (si può fare da casa e non è necessario compilare per ogni insegnamento la parte sulle informazioni che descrivono lo studente).

E' inoltre da osservare che nelle università che hanno adottato la rilevazione on-line non si riscontrano particolari cadute dei tassi di partecipazione degli studenti rispetto alla modalità di rilevazione in presenza. Si sono registrati invece forti aumenti in tutti quei corsi di laurea che avevano storicamente bassi tassi di partecipazione, soprattutto quando la compilazione on-line è stata collegata all'iscrizione alla prova d'esame.

L'implementazione del questionario potrà essere connessa al sistema informativo delle segreterie studenti.

Naturalmente sarà opportuno che il passaggio dalla rilevazione effettuata in modalità cartacea a quella effettuata in modalità on-line sia monitorato con attenzione, al fine di individuare e tenere sotto controllo eventuali criticità che dovessero manifestarsi nel primo anno di sperimentazione della nuova modalità. Affinché un sistema di rilevazione on-line dell'opinione degli studenti sia realmente utile ed efficace, è necessario che questo si accompagni a un progetto di analisi, archiviazione e diffusione dei risultati che possa essere effettuata sempre on-line e che consenta ai vari utenti dell'Ateneo (Direttori di Dipartimento, Responsabili dei Corsi di Studio, Presidio di Qualità, Nucleo di Valutazione, singoli docenti, studenti, etc.) di accedere in tempi brevi alle informazioni di loro interesse. Il vero valore aggiunto della rilevazione on-line dovrà infatti essere quello di offrire l'opportunità di ottenere in maniera tempestiva i risultati.